



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

Verbale n. 4 - Riunione di venerdì 6 ottobre 2017, ore 17.30 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti:

Ceresoli Flavio - Presidente e rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Corti Giuseppe - Rappresentante di Pozzo d'Adda
Solcia Michele - Rappresentante Comune di Grezzago
Pirotta Ruggero - Rappresentante Comune di Vaprio

Assenti:

Di Martino Giuseppe - Comitato tecnico comuni limitrofi
Mauro Grassi - Rappresentante di Trezzo sull'Adda

Sono inoltre presenti i rappresentanti della società Prima s.r.l.

Feliciani Augusto della società Ambiente 2000
Carpinelli Luca della società Ambiente 2000
Ghezzi Matteo della società Prima
Ferrari Piergiorgio della società Prima

Ordine del giorno

- 1) Aggiornamento sull'andamento del conferimento dei fanghi ed eventuali problematiche ambientali conseguenti
- 2) Esito degli interventi di manutenzione in concomitanza della fermata di luglio/agosto
- 3) Programmazione delle indagini ambientali
- 4) Varie ed eventuali

Punto 1 - Aggiornamento sull'andamento del conferimento dei fanghi ed eventuali problematiche ambientali conseguenti

I tecnici dell'impianto confermano che i fanghi stanno continuando ad arrivare con regolarità al termovalorizzatore nelle giornate di martedì e di venerdì. Sono stati effettuati sinora 17 conferimenti sui 26 previsti (ogni conferimento pesa dalle 23 alle 25 tonnellate). La sperimentazione si concluderà presumibilmente entro la prima settimana di novembre.

Dal monitoraggio continuo alle emissioni non sono emersi scostamenti significativi nei parametri misurati durante la co-combustione dei fanghi con i rifiuti; gli esiti definitivi in tal senso saranno presentati a conclusione della fase di sperimentazione attraverso la raccolta delle analisi condotte da laboratorio esterno; le analisi saranno relative anche alle scorie prodotte dal processo di combustione.

Viene confermato che in particolari condizioni di riempimento della fossa rifiuti la miscelazione dei fanghi con i rifiuti è resa piuttosto difficoltosa; ciò comporta che stante il grado di umidità residua dei fanghi (peraltro piuttosto costante nel tempo in quanto proveniente sinora da un unico impianto) per garantire le condizioni per una corretta combustione dei rifiuti in camera di combustione si attivano automaticamente i bruciatori ausiliari, con relativo consumo di gasolio e relativi costi aggiuntivi di smaltimento.

In merito al possibile impatto odorigeno legato al conferimento dei fanghi viene confermata l'assenza di segnalazioni e criticità.

Alla fine della sperimentazione di co-combustione dei fanghi con i rifiuti sarà prodotto da parte del gestore dell'impianto un report tecnico in cui verranno analizzati tutti gli aspetti sia ambientali che economici legati a questa attività.

Punto 2 - Esito degli interventi di manutenzione in concomitanza della fermata luglio/agosto

La manutenzione è stata effettuata secondo le tempistiche preventivate e ha interessato tutto l'impianto ponendo

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

particolare attenzione alla verifica delle caldaie secondo la guida INAIL per determinare la vita operativa residua delle stesse. Gli esiti delle analisi saranno disponibili a breve e dovrebbero garantire un esercizio delle caldaie per altre 60.000/65.000 ore; i tecnici ricordano le caldaie dell'impianto lavorano circa 8.000 ore/anno.

L'impianto è stato fermo per circa 25 giorni per linea per le verifiche (19 luglio-30 agosto con periodo di sovrapposizione per la manutenzione del turbogruppo, del ciclo termico e delle parti comuni). I lavori programmati sono stati tutti eseguiti con interventi sulle griglie in camera di combustione (sostituzione dei barrotti dei settori maggiormente sollecitati dalla combustione), sui rivestimenti e sulla volta della caldaia; allo stato attuale con i lavori eseguiti nel corso degli anni le caldaie sono state pressochè completamente rivestite di Inconel. Attraverso il monitoraggio costante dello stato delle caldaie si valuteranno al meglio i futuri interventi di manutenzione.

Verifiche sono inoltre state eseguite sulla linea di depurazione fumi (stato delle maniche filtranti e del catalizzatore SCR con esito positivo), sono stati sostituiti gli strumenti di analisi delle emissioni a camino con strumenti di ultima generazione e quelli sostituiti sono stati posizionati in uscita dal filtro a maniche in sostituzione degli strumenti già esistenti (ad oggi i punti di monitoraggio dei fumi risultano installati: in uscita caldaia, in uscita filtro a maniche ed a camino; oltre ai sistemi installati esiste un sistema di back-up della strumentazione a camino).

Sono stati eseguiti interventi sugli scambiatori (intervento di routine con una ditta specializzata) e sulla ex torre di abbattimento fumi a semisecco che nell'assetto attuale della linea di abbattimento fumi viene utilizzata unicamente per il controllo della temperatura dei fumi in ingresso al filtro a maniche.

Punto 3 - Programmazione delle indagini ambientali

La commissione ritiene di rimandare le analisi merceologiche e chimico-fisiche sui rifiuti in ingresso al prossimo anno stante gli esiti ottenuti con le precedenti campagne che non hanno evidenziato particolari criticità.

Per quanto riguarda il campionamento e le analisi alle emissioni il sig. Caccia, rappresentante di Trezzo sull'Adda, propone di effettuarle qualora venisse confermato il conferimento dei fanghi di depurazione a seguito della conclusione della attuale fase di sperimentazione; visti anche gli esiti delle precedenti campagne che non hanno evidenziato particolari criticità, la commissione risulta unanimemente d'accordo.

L'ing Balestra propone di ripetere la campagna di campionamento e analisi sulla qualità dell'aria nelle quattro stagioni dell'anno a livello territoriale (20 pt di monitoraggio nell'intorno di 5 km dall'impianto) già eseguite negli anni 2001 (ante operam), 2005 e 2012 con l'impiego di campionatori passivi. La commissione si dichiara sostanzialmente d'accordo a fronte di una verifica dei relativi costi. L'approvazione definitiva del punto viene rimandata al prossimo incontro.

Punto 4 - Varie ed eventuali

A fine settembre il sistema di controllo radiometrico posizionato in ingresso all'impianto ha rilevato una sorgente radioattiva con attività di una certa importanza (rivelatosi poi un pezzo di metallo non ben definito ma derivante da qualche strumento di misura) all'interno di un carico di rifiuti solidi urbani di provenienza nota; è stata attivata la procedura interna prevista in questi casi con coinvolgimento dell'esperto qualificato e di una ditta specializzata esterna che ne ha effettuato la tipizzazione (gli esiti hanno confermato trattarsi di Stronzio 90); il gestore dell'impianto ha in corso la definizione degli aspetti operativi ed economici con la ditta specializzata per lo smaltimento finale su impianto esterno autorizzato (probabilmente estero) che avverrà nei prossimi giorni; i relativi costi saranno addebitati al produttore.

L'ing Feliciani segnala che da inizio anno il sistema di controllo radiometrico ha segnalato 9 casi di cui uno quello illustrato in precedenza; negli scorsi anni la media è stata di circa 25 segnalazioni/anno.

Trattasi di pannolini o indumenti contaminati con residui organici di pazienti sottoposti a esami di medicina nucleare per i quali la procedura interna del gestore ne prevede la separazione dal resto dei rifiuti in presenza dell'esperto qualificato secondo procedura approvata dagli enti competenti e lo stoccaggio in un'area dedicata dell'impianto sino al loro decadimento compatibile con l'invio a termodistruzione con gli altri rifiuti in ingresso.

L'ing Pirota, rappresentante di Vaprio d'Adda propone di acquisire informazioni sulla procedura e sugli esiti delle verifiche e tarature strumentali relative al sistema di monitoraggio alle emissioni; essendosi ormai allontanati i tecnici dell'impianto cui poter sottoporre il quesito ed essendo la commissione unanimemente d'accordo, si prevede di inserire il punto nell'ordine del giorno della prossima riunione prevista per fine novembre con il coinvolgimento dei tecnici dell'impianto.

L'incontro si chiude alle ore 18,30

Il presidente
f.to Flavio Ceresoli



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

Verbale n. 5 - Riunione di venerdì 1 dicembre 2017, ore 17.00 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti:

Ceresoli Flavio - Presidente e rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Solcia Michele - Rappresentante Comune di Grezzago
Pirotta Ruggero - Rappresentante Comune di Vaprio
Di Martino Giuseppe - Comitato tecnico comuni limitrofi
Mauro Grassi - Rappresentante di Trezzo sull'Adda

Assenti:

Corti Giuseppe - Rappresentante di Pozzo d'Adda

Sono inoltre presenti i rappresentanti della società Prima s.r.l. e Ambiente 2000
Ghezzi Matteo della società Prima
Ferrari Piergiorgio della società Prima
Feliciani Augusto della società Ambiente 2000
Carpinelli Luca della società Ambiente 2000
Fabrizio Lavallata della società Ambiente 2000

Ordine del giorno

1. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle tarature della strumentazione dedicata al controllo delle emissioni
2. Esiti della fase sperimentale del conferimento dei fanghi di depurazione
3. Indagine ambientale con l'utilizzo dei campionatori passivi (solo Commissione)
4. Varie ed eventuali

Punto 1 - Modalità di svolgimento delle verifiche e delle tarature della strumentazione dedicata al controllo delle emissioni

Il tecnico di impianto p.i. Fabrizio Lavallata chiarisce quali sono le attività in corso:

- durante la sosta estiva per manutenzione dell'impianto sono stati sostituiti gli strumenti di analisi delle emissioni a camino (strumentazione valida ai fini fiscali) con strumenti di ultima generazione certificati dal produttore QAL 1 (ndr. ai sensi della norma UNI EN 14181:2015 sulla assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici¹) e quelli sostituiti (strumentazione utilizzata ai fini della gestione del processo di depurazione) sono stati posizionati in uscita dal filtro a maniche in sostituzione degli strumenti già esistenti (ad oggi i punti di monitoraggio dei fumi risultano installati: in uscita caldaia, in uscita filtro a maniche ed a camino; oltre ai sistemi installati esiste un sistema di back-up della strumentazione a camino utilizzato in caso di anomalia della strumentazione principale);
- effettuate le verifiche di QAL 2 (in corso di elaborazione i risultati) sulla nuova strumentazione installata a camino da eseguirsi alla prima installazione e successivamente ogni anno (ndr. ai sensi della norma UNI EN 14181:2015 sulla assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici) che consistono in:
 - rappresentatività sezione di misura,
 - verifica funzionale (manutenzione generale preventiva)

¹ Ndr. La qualità dei dati forniti dal Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) deve essere garantita attraverso l'esecuzione dei controlli e delle verifiche previste dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla applicazione completa della norma UNI EN 14181 "Emissioni di sorgenti stazionarie: Assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura".

- verifica di tenuta della linea di campionamento
- verifica linearità analizzatori
- verifica zero/span
- verifica tempi di risposta

La commissione chiede di poter acquisire copia degli esiti delle verifiche una volta validati.

- mensilmente vengono eseguite verifiche di con miscele certificate (verifiche QAL3 ai sensi della norma UNI EN 14181:2015 sulla assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici)²
- anche la strumentazione di back up a camino è stata manutenzionata durante la fermata estiva e sono state effettuate le verifiche di QAL2 (anche in questo caso in corso di elaborazione i risultati);
- in merito alla strumentazione presente a camino per il campionamento delle diossine le verifiche sono state effettuate nel passato con ARPA;
- in merito allo strumento dedicato al campionamento ed all'analisi in continuo del mercurio a camino esso è stato oggetto di manutenzione durante la fermata estiva; la verifica dei dati viene effettuata durante le prove quadrimestrali previste dall'AIA ed eseguite con laboratorio mobile;
- per quanto riguarda l'analizzatore del TOC durante le verifiche di linearità presentava valori positivi anche con gas non contenente carbonio; sono probabilmente presenti interferenze in quanto il dato fornito risulta superiore al dato effettivo misurato con laboratorio mobile;
- infine per quanto riguarda il dato relativo alle polveri della linea 2 che da qualche settimana appare superiore agli standard prestazionali del passato (dell'ordine dei 2mg/Nm³, comunque abbondantemente al disotto del valore limite semiorario e giornaliero autorizzato) il tecnico esclude un possibile problema alla strumentazione analitica in campo mentre più probabilmente da ricercare lungo la linea di abbattimento fumi.

Punto 2 - Esiti della fase sperimentale del conferimento dei fanghi di depurazione

I tecnici dell'impianto confermano che i fanghi sono stati conferiti con regolarità nel periodo 29 maggio - 3 novembre nelle giornate di martedì e di venerdì. Sono stati effettuati 26 conferimenti (ogni conferimento ha avuto un peso compreso tra 23 e 27 tonnellate, in questo unico caso il fango conferito è stato del tipo centrifugato invece che nastropressato).

Dal monitoraggio continuo alle emissioni non sono emersi scostamenti nei parametri misurati durante la combustione dei fanghi con i rifiuti; gli esiti definitivi in tal senso saranno presentati a Regione all'interno di una relazione in fase di redazione. A seguito dei risultati la Regione fornirà indicazioni per il proseguo o meno dei conferimenti.

Viene confermato che in particolari condizioni di riempimento della fossa rifiuti la miscelazione dei fanghi con i rifiuti è stata piuttosto difficoltosa; ciò ha comportato che in queste condizioni, nonostante il grado di umidità residua dei fanghi (peraltro piuttosto costante nel tempo in quanto proveniente sinora da un unico impianto), per garantire le condizioni per una corretta combustione dei rifiuti in camera di combustione si sono attivati automaticamente i bruciatori ausiliari, con relativo consumo di gasolio e relativi costi aggiuntivi di smaltimento.

In merito al possibile impatto odorigeno legato al conferimento dei fanghi viene confermata l'assenza di segnalazioni e criticità.

La commissione chiede di poter acquisire la Relazione con gli esiti della sperimentazione.

Punto 3 - Indagine ambientale con l'utilizzo dei campionatori passivi (solo Commissione)

L'ing Balestra ricostruisce le attività eseguite in passato per il campionamento e analisi sulla qualità dell'aria con l'impiego di campionatori passivi nelle 4 stagioni dell'anno a livello territoriale (20 pt di monitoraggio nell'intorno di 5 km dall'impianto) già eseguite negli anni 2001 (ante operam), 2005 e 2012.

Mentre la campagna del 2001 è stata eseguita dal costruttore dell'impianto, le campagne del 2005 e 2012 sono state eseguite utilizzando il fondo economico previsto per la Commissione ed hanno avuto un costo rispettivamente contenuto entro 18.000,00 euro la prima e 10.000,00 euro la seconda.

La commissione si dichiara d'accordo sull'eseguire la ripetizione della campagna durante il prossimo anno. Si chiede quindi alla segreteria del comune di Trezzo sull'Adda di procedere con l'acquisizione dei preventivi sulla base del capitolato già utilizzato per le precedenti campagne e con l'affidamento del relativo incarico al migliore offerente.

² Ndr. Dal punto di vista formale e sostanziale, le procedure QAL2, la QAL3 hanno prerogative diverse e complementari tra loro; mentre la QAL2 ha lo scopo di calcolare la funzione di taratura strumentale in modo da garantire che i dati restituiti dallo SME rispettino i requisiti di incertezza fissati dalla normativa, la QAL3 viene utilizzata per verificare la linearità, la deriva e la precisione della risposta strumentale immettendo entro l'analizzatore miscele di gas certificato; è prevista una ulteriore procedura da eseguirsi annualmente la AST che ha invece il compito di testare e valutare la validità nel tempo dei dati dello SME. Poiché la QAL2 e la AST si basano sul confronto tra i valori misurati dallo SME e quelli misurati con un sistema di riferimento SRM (sistema di misura di riferimento), esse necessitano della presenza di un laboratorio di prova per l'esecuzione delle misure, mentre la QAL3 necessita esclusivamente di miscele di gas certificato e del personale di impianto.

Punto 4 - Varie ed eventuali

Si richiede alla società Prima di fornire tempestivamente i rapporti periodici relativi al funzionamento impianto per i mesi di settembre ed ottobre 2017.

La società chiarisce che è previsto a breve il rientro del tecnico incaricato, assente per motivi di salute.

L'incontro si chiude alle ore 18.15

Il presidente
F.to Flavio Ceresoli



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE N. 1 - Riunione di venerdì 17 febbraio 2017, ore 10,30 presso auditorium Villa Comunale di Trezzo sull'Adda.

Presenti i Sigg.:

Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Grassi Mauro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Pirotta Ruggero - rappresentante di Vaprio d'Adda
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Assenti

Fusco Gianfilippo - rappresentante di Pozzo d'Adda

Sono inoltre presenti

Danilo Villa - sindaco di Trezzo sull'Adda

Ordine del Giorno:

1. Insediamento nuova commissione e nomina del presidente e del segretario.
2. Varie

Punto 1

Introduce il sindaco Villa presentando i membri della Commissione. In base all'art. 7 del Regolamento è prevista la nomina del presidente e del segretario della Commissione.

Il sindaco propone la candidatura del sig. Flavio Ceresoli che, data la propria disponibilità e verificata l'assenza di eventuali incompatibilità, per voto palese viene eletto a presidente della Commissione.

Allo stesso tempo e con le medesime modalità la Commissione nomina la dott.ssa Riboldi quale segretario della stessa.

Varie

Il presidente invierà il regolamento della Commissione ai singoli membri insieme al presente verbale, agli ultimi verbali della Commissione e i contatti dei membri.

Verrà convocato a breve un incontro della Commissione per fare il punto delle situazioni aperte, per una pianificazione delle attività e per una visita all'impianto.

La riunione si conclude alle 11.10.

IL SINDACO DI TREZZO SULL'ADDA
F.TO Danilo Villa



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE n. 2 - Riunione di Venerdì 31 marzo 2017, ore 15.00 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti:

Ceresoli Flavio - Presidente e rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Grassi Mauro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Di Martino Giuseppe - Rappresentante CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Corti Giuseppe - Rappresentante di Pozzo d'Adda
Pirotta Ruggero - Rappresentante di Vaprio d'Adda

Assenti:

Solcia Michele - rappresentante di Grezzago

Sono inoltre presenti i rappresentanti della società Prima s.r.l. (Ing. Falqui, Ing. Ferrari, Ing. Ghezzi) e Ambiente 2000 (Ing. Carpinelli e Ing. Feliciani)

Ordine del giorno

- 1) Visita all'impianto dei nuovi membri della commissione
- 2) Manutenzione straordinaria dell'analizzatore in continuo del mercurio
- 3) Esiti del biomonitoraggio ambientale e delle analisi dei rifiuti in entrata - febbraio 2017
- 4) Risposta di Prima s.r.l. a Regione Lombardia in merito al protocollo per il ritiro dei fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue
- 5) Varie ed eventuali

Punto 1

Il rappresentante della Società Ambiente 2000 ing. Carpinelli spiega ai componenti della commissione il funzionamento dell'impianto di termovalorizzazione ponendo particolare attenzione alle procedure/attività che caratterizzano l'impianto di Trezzo. In particolare si pone l'accento su una serie di questioni: (a) procedure di carico dei rifiuti e relativo controllo preventivo; (b) processo di combustione dei rifiuti e produzione di scorie destinate ad un successivo trattamento presso impianti terzi autorizzati al fine del loro recupero, costituite da metalli e inerti che, classificate rifiuto speciale non pericoloso, rappresentano circa il 20% del rifiuto introdotto; (c) parte relativa alla generazione del vapore (la quale interessa circa la metà della sezione longitudinale dell'impianto) che raggiunge i 48 ton/H per linea ad una temperatura di circa 415° C e 40 bar di pressione con relativa produzione di energia pari a circa 20 Mw di cui circa 15Mw ceduti in rete; (d) gestione delle ceneri leggere intese sia quella raccolta dal filtro a maniche sia quella raccolta all'uscita della sezione connettiva per una quantità pari a circa 20 ton/giorno (circa 5% del rifiuto introdotto) classificate rifiuto speciale pericoloso e destinate a smaltimento presso impianti terzi autorizzati; (e) gestione e recupero del vapore nei condensatori ad aria che permette di riportare il vapore saturo allo stato liquido e pertanto riutilizzarlo al netto di opportuni trattamenti per eliminare sostanze potenzialmente corrosive; (f) tecnologie utilizzate per abbattimento degli inquinanti nei fumi partendo sia dalle cosiddette procedure di pre-abbattimento degli inquinanti acidi in camera di combustione con l'utilizzo di calce dolomitica sia di pre-abbattimento dell'NOx con urea garantendo un valore in uscita della caldaia di NOx pari a circa 100 mg/Nm3; (g) sempre nell'ambito dell'abbattimento degli inquinanti acidi e dei metalli nei fumi si ricorda l'iniezione di bicarbonato di sodio e carbone attivo a monte del filtro a maniche il quale permette contemporaneamente una riduzione delle polveri del 99% che raccolte sono poi inviate negli appositi siti di stoccaggio e smaltite presso impianti terzi autorizzati in qualità di rifiuto speciale; (h) si ricorda inoltre che dal 1 agosto del 2016 a seguito dell'AIA è stato ridotto

il limite medio giornaliero degli NOx da 120 mg/Nm³ a 80 mg/Nm³ (misura a camino) il quale ha richiesto l'introduzione del sistema DeNOx catalitico; con questo impianto sono ridotte sensibilmente anche le emissioni di NH₃ in quanto utilizzata nella reazione di riduzione degli NOx; infine la linea di abbattimento inquinanti si completa con un ultimo stadio di depurazione ad umido (in doppio stadio acido/basico) per l'abbattimento degli inquinanti acidi residui e delle polveri, a monte dello stadio ad umido viene introdotto un reagente specifico (TMT15) per l'abbattimento del Mercurio; gli spurghi prodotti dalla sezione ad umido vengono avviati a smaltimento esterno presso impianti autorizzati.

Dopo l'introduzione descrittiva la commissione visita l'impianto partendo dall'avanfossa, locale dedicato allo stazionamento dei mezzi in arrivo che conferiscono i rifiuti all'impianto; successivamente vengono visitate la cabina del gruista, alcune parti interne dell'impianto e la sala controllo.

Punto 2

Con riferimento alla manutenzione straordinaria dell'analizzatore in continuo del Mercurio, Prima s.r.l. comunica che sono in attesa dei pezzi di ricambio con consegna 30/06/2017. Si ricorda inoltre che presumibilmente Regione Lombardia standardizzerà le procedure di monitoraggio con appositi atti.

Punto 3

Per quanto riguarda il biomonitoraggio il punto viene rimandato alla prossima seduta in quanto il laboratorio incaricato non ha ancora consegnato in via definitiva il rapporto.

Per quanto riguarda le analisi merceologiche e chimico fisiche condotte su tre partite di rifiuti in ingresso all'impianto eseguite nello scorso mese di febbraio, l'ing. Balestra comunica che ad un esame dei certificati del laboratorio incaricato non si rilevano situazioni di anomalia rispetto alla attribuzione del codice CER effettuata dal produttore né la presenza di rifiuti speciali pericolosi.

Punto 4

Dietro specifica richiesta della Regione, in data 31 marzo 2016 è stato inviato da parte di Prima srl in Regione Lombardia il Protocollo di Sperimentazione per la termovalorizzazione dei fanghi di cui al CER 19 08 05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane presso l'impianto WTE di Trezzo sull'Adda, con lo scopo di illustrare il protocollo sperimentale (di durata 6 mesi) che Prima Srl intende seguire relativamente alla richiesta di termovalorizzare, presso il proprio impianto di Trezzo sull'Adda (MI), il CER 190805. La Regione ha autorizzato tale protocollo con nota del dicembre 2016. Ad oggi tuttavia la sperimentazione non è stata ancora avviata, tuttavia potrebbe esserlo a breve, i tempi non sono stati indicati.

La commissione chiede di essere informata costantemente in merito all'avvio e al prosieguo della sperimentazione in particolare per quanto riguarda il monitoraggio previsto dal protocollo di sperimentazione.

Punto 5

Il Presidente nonché rappresentante di Trezzo sull'Adda, Ceresoli Flavio, informa la commissione che il comune di Pozzo d'Adda ha individuato nel Sig. Corti Giuseppe il sostituto del Sig. Fusco Gianfilippo.

L'incontro si chiude alle ore 17,00

Il presidente
FLAVIO CERESOLI

Il segretario
CRISTINA RIBOLDI



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

Verbale n. 3 - Riunione di Venerdì 23 giugno 2017 ore 17.00 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti signori:

Ceresoli Flavio - Presidente e rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Grassi Mauro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Di Martino Giuseppe - Rappresentante CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Corti Giuseppe - Rappresentante di Pozzo d'Adda
Solcia Michele - Rappresentante Comune di Grezzago
Pirota Ruggero - Rappresentante Comune di Vaprio

Sono inoltre presenti i rappresentanti della società Prima s.r.l. Ingg. Falqui, Ferrari, Ghezzi e l'ing. Feliciani Augusto della società Ambiente 2000.

Ordine del giorno

- 1) Esiti del biomonitoraggio ambientale
- 2) Primi esiti della sperimentazione della co-combustione di fanghi di depurazione e rifiuti
- 3) Programmazione delle prossime indagini ambientali
- 4) Varie ed eventuali

Punto 1 - Esiti del biomonitoraggio

I commissari Grassi, Pirota, Corti e Di Martino evidenziano che non sono riusciti a scaricare i file del biomonitoraggio messi a disposizione dalla segreteria comunale e si è pertanto richiesto un nuovo invio di cui si incarica l'ing. Balestra.

Vengono letti e commentati dai commissari i principali esiti della campagna di cui si riportano di seguito i passaggi principali.

Si è proceduto alla esecuzione dei campionamenti di terreni e muschi (ricercando metalli e diossine) con le medesime modalità, nei medesimi punti e nello stesso periodo delle campagne eseguite, una prima dell'avvio del termovalorizzatore (TV) di Trezzo (novembre-dicembre 2000) e l'altra nel 2008.

Si sono effettuate le medesime elaborazioni sui dati ottenuti e si è condotta un'analisi statistica minima sui campioni raggruppati per distanza dal TV (< 750 m, 750-1500 m, 1500-2250 m, > 2250 m).

Nei suoli si sono riscontrate concentrazioni medie inferiori alla campagna 2008 per tutti i metalli escluso Al e Hg e concentrazioni medie minori rispetto al 2000 per tutti i parametri escluso Al e Zn In riferimento alla suddivisione in gruppi per distanza da TV:

- rispetto al 2008, i valori medi di tutti i metalli sono in calo in tutti i gruppi eccetto Zn entro i 750 m e Hg in tutti i gruppi, maggiormente tra 0,75 e 1,5 km;

- rispetto al 2000, i valori medi di tutti i metalli sono in calo in tutti i gruppi eccetto Zn entro 1,5 km e Hg tra 0,75 e 1,5 km.

Le diossine totali, il 2,3,7,8 TCDD, il 1,2,3,4,6,7,8 HpCDD e OCDD hanno valori mediamente più bassi che nel 2000 e più alti rispetto al 2008.

Suddividendo per distanza dall'inceneritore, si ha una crescita in entrambi i periodi per le diossine totali e il 2,3,7,8 TCDD entro 1,5 km di distanza.

Non si hanno valori maggiori del valore col. A D.Lgs. 152/2006 all. 5 tab. 1, pari a 10 ng I-TEQ/kgSS.

Si sono utilizzati i limiti di contaminazione del DLgs 152/2006 come valori di riferimento per le valutazioni; in qualche caso sono stati superati; si precisa che le modalità di campionamento adottate (prelievo nei primi 10-20 cm di suolo) non consentono il confronto diretto ai fini della valutazione di una eventuale contaminazione.

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

In riferimento alla suddivisione in gruppi per distanza da TV:

- rispetto al 2008, in nessun gruppo crescono i valori medi rispetto al 2008 eccetto Hg che cresce in tutti i gruppi, maggiormente entro 1,5 km;

- rispetto al 2000, i valori medi di tutti i parametri sono in calo in tutti i gruppi eccetto As entro 0,75 km.

Tralasciando i terreni sospettati di non naturalità, le 3 campagne hanno fornito valori tra loro paragonabili; questo è un fatto che, considerando il tempo trascorso dalla prima indagine e il fatto che sono intervenuti 2 laboratori distinti, va a favore della solidità del dato e pertanto della continuità delle valutazioni nel tempo.

Punto 2 - Primi esiti della sperimentazione della co-combustione di fanghi di depurazione e rifiuti

Per il momento sono stati conferiti ed avviati a combustione 4 carichi di fanghi disidratati di provenienza da impianto di depurazione reflui urbani senza che si siano manifestati scostamenti nelle concentrazioni di inquinanti alle emissioni a parte un limitato incremento di CO ma non tale da destare particolare attenzione e sempre contenuto nei limiti previsti dall'autorizzazione. La principale criticità riguarda la fase di miscelazione con i rifiuti che deve essere attuata con particolare perizia stante il grado di riempimento della fossa particolarmente elevato in questo periodo. La co-combustione dei fanghi con i rifiuti ha portato per il primo carico ritirato ad una riduzione del carico termico nella fase di combustione che ha fatto registrare l'attivazione dei bruciatori di gasolio; questa situazione è stata progressivamente superata con i successivi conferimenti grazie ad una migliore attenzione nella fase di miscelazione con i rifiuti solidi. L'attività di sperimentazione è all'inizio e si sta perfezionando nel tempo. Il programma dei conferimenti prevede un carico di fanghi a settimana per 26 settimane e al termine della sperimentazione sarà presentato un report con i risultati come previsto dal protocollo approvato dalla Regione.

Punto 3 - Programmazione prossime indagini ambientali

Il punto relativo alle indagini ambientali viene rinviato alla prossima convocazione della commissione prevista per il mese di settembre.

Varie ed eventuali

Il commissario Caccia Alessandro ha rinnovato la richiesta dei dati relativi al conferimento dei rifiuti in ingresso al termovalorizzatore con le relative specifiche, richiesta già inviata tempo addietro al presidente il quale si attiverà presso il Dott. Pozzi.

La riunione si conclude alle ore 18,00 rinviando il prossimo incontro della commissione al mese di settembre.

IL PRESIDENTE
F.TO Flavio Ceresoli